



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

OGGETTO: definizione delle nuove classi di laurea in "Scienze, culture e politiche della gastronomia" e di laurea magistrale in "Scienze economiche e sociali della gastronomia", ai sensi dell'art.17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

In merito all'oggetto si rappresenta che il MIUR, sulla base di una proposta avanzata dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, ha ritenuto di voler definire due nuove classi di I e II livello relative agli argomenti di Scienze Gastronomiche.

In effetti nella logica di una maggiore professionalizzazione della formazione superiore, richiamata quale priorità ai fini dell'occupazione dei giovani, sia a livello nazionale sia livello comunitario, si è ravveduta la necessità di integrare l'esistente quadro dell'offerta formativa universitaria con tali tematiche, che risultano di maggior approfondimento e specializzazione; questo rispetto alle esistenti classi di Laurea e Laurea Magistrale L-26 e LM-49, ovvero rispettivamente "Scienze e tecnologie Agro-Alimentari" e "Progettazione e gestione dei sistemi turistici".

Tali esistenti classi di laurea, sia pur affini per alcuni aspetti al comparto di riferimento, non riflettono più il quadro complessivo della formazione superiore nel settore della cultura gastronomica e della ristorazione, divenute al contrario di estrema rilevanza per il sistema economico italiano. Questa più alta specificità è volta alla maggiore professionalizzazione dei giovani ed a garantirne gli sbocchi occupazionali, consentendo agli Atenei interessati di inserire nei propri percorsi formativi tali nuovi corsi di studio, fortemente caratterizzati tra l'altro da tirocini formativi e viaggi di approfondimento pratico-culturale necessari per la specifica materia.

Le innovazioni in merito agli obiettivi formativi riguardano principalmente: lo sviluppo dei processi materiali e immateriali destinati ad accrescere e/o valorizzare il patrimonio gastronomico; lo sviluppo di format distributivi, dedicati alle produzioni alimentari di qualità; la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle produzioni alimentari; la valorizzazione, attraverso politiche di comunicazione innovative, delle produzioni e dei sistemi agroalimentari.

Si rappresenta che tale innovazione è stata sottoposta al Consiglio Universitario Nazionale (CUN) ed al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) organi consultivi di questo Dicastero, i quali si sono espressi favorevolmente sull'opportunità di procedere in tal senso alle integrazioni delle classi attualmente definite con i DDMM 16.3.2007.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: definizione delle nuove classi di laurea in "Scienze, culture e politiche della gastronomia" e di laurea magistrale in "Scienze economiche e sociali della gastronomia", ai sensi dell'art.17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Per quanto attiene i possibili costi derivanti dalla istituzione di tali nuovi corsi presso gli Atenei, si sottolinea che il presente provvedimento non genera direttamente alcun onere, in quanto per l'istituzione e l'attivazione di qualsiasi corso di studio di primo o di secondo livello, sarà necessario il rispetto dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi universitari di cui al DM 987/2016. In ogni caso, qualora un Ateneo intendesse istituire i nuovi corsi in oggetto, potrebbe comunque disattivare quelli attualmente attivati, usufruendo dei requisiti di strutture e di docenza già in suo possesso.